

Che forma assume un filo sospeso tra 2 pali.

Filo INESTENSIBILE = curva di lunghezza data

Semplificazione 1. Il filo è una curva cartesiana di lunghezza data

$X = \{ u: [a, b] \rightarrow \mathbb{R} \text{ "abbastanza regolare" t.c. } u(a) = A, u(b) = B \}$

$$\int_a^b \sqrt{1+u'^2} dx = L \quad \underbrace{\qquad}_{\text{Lunghezza curva cartesiana.}}$$

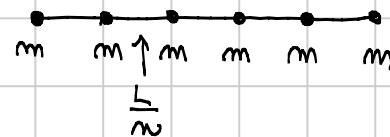
Modello: il filo cerca di stare "più basso possibile", cioè la y del baricentro deve essere minima.

$$y_{\text{baricentro}} = \frac{1}{L} \int_0^L y dx = \frac{1}{L} \int_a^b u \sqrt{1+u'^2} dx$$

Il problema si è ridotto a fare

$$\min \left\{ \int_a^b u \sqrt{1+u'^2} dx : u \in X \right\} \quad \underbrace{\qquad}_{F(u)}$$

Esercizio Sostituire il filo con m palline uguali separate da una corda di lunghezza $\frac{L}{m}$
 La posizione di equilibrio è quella per cui la y del baricentro è minima



Si tratta di minimizzare $F(u)$ con il vincolo al bordo + un vincolo del tipo $G(u) = L$, con

$$G(u) = \int_a^b \sqrt{1+u'^2} dx$$

Moltiplicatori di Lagrange. In dimensione finita ci si riduce a risolvere $\nabla F = \lambda \nabla G$, cioè a trovare i pti stationari di $F - \lambda G$.

Ora si tratta di risolvere l'equazione di Eulero del funzionale $F - \lambda G$

$$(F - \lambda G)(u) = \int_a^b (u \sqrt{1+u'^2} - \lambda \sqrt{1+u'^2}) dx = \int_a^b (u - \lambda) \sqrt{1+u'^2} dx$$

visto a suo tempo

Cos'è fatto l'eq. di Eulero? $\int \varphi(x, u, \dot{u}) \stackrel{\downarrow}{\rightarrow} (\varphi_{\dot{u}})' = \varphi_u$

Nel nostro caso φ non dipende da x : $\varphi(u, \dot{u})$

$$\frac{d}{dx} [\varphi_{\dot{u}}(u, \dot{u})] = \varphi_u(u, \dot{u})$$

$$\varphi_{\dot{u}u}(u, \dot{u}) \ddot{u} + \varphi_{\dot{u}\dot{u}}(u, \dot{u}) \ddot{\dot{u}} - \varphi_u(u, \dot{u}) = 0$$

Moltiplico per \dot{u} :

$$\underbrace{\varphi_{\dot{u}u} \dot{u}^2 + \varphi_{\dot{u}\dot{u}} \dot{u} \ddot{u} - \varphi_u \dot{u}}_0 = 0$$

$$\frac{d}{dx} [i \dot{u} \varphi_{\dot{u}}(u, \dot{u}) - \varphi(u, \dot{u})] = 0$$

$$\cancel{i \ddot{u} \varphi_{\dot{u}}} + i \dot{u} \varphi_{\dot{u}u} \dot{u} + i \dot{u} \varphi_{\dot{u}\dot{u}} \ddot{u} - \varphi_u \dot{u} - \cancel{\varphi_u \ddot{u}}$$

Fatto generale: se nel funzionale ho $\varphi(u, \dot{u})$, cioè senza x , l'Equazione di Eulero diventa

$$i \dot{u} \varphi_{\dot{u}} - \varphi = c$$

Vediamo che succede con $\varphi(u, \dot{u}) = (u-\lambda) \sqrt{1+\dot{u}^2}$

$$\frac{\dot{u}(u-\lambda) \ddot{u}}{\sqrt{1+\dot{u}^2}} - (u-\lambda) \sqrt{1+\dot{u}^2} = c$$

Moltiplico

$$\cancel{\dot{u}^2(u-\lambda)} - (u-\lambda)(\cancel{1+\dot{u}^2}) = c \sqrt{1+\dot{u}^2}$$

$$-(u-\lambda) = c \sqrt{1+\dot{u}^2}$$

$$(u-\lambda)^2 = c^2(1+\dot{u}^2)$$

Vogendo potrei ricavare \dot{u} direttamente, ma ottengo una equazione con delle radici.

In alternativa derivo tutto:

$$\cancel{2(u-\lambda)\dot{u}} = c^2 \cancel{2\dot{u}\ddot{u}} \Rightarrow c^2 \ddot{u} = u - \lambda$$

$$\Rightarrow \ddot{u} = \frac{1}{c^2}u - \frac{\lambda}{c^2} \rightarrow \text{equazione del 2° ordine lineare}$$

$$u(x) = a \sinh\left(\frac{x}{c}\right) + b \cosh\left(\frac{x}{c}\right) + \lambda$$

Apparentemente ho 4 parametri. Come li scelgo?

Ho 3 condizioni (2 al bordo + la lunghezza)

Se mi fossi fermato all'eq. del 1° ordine avrei avuto solo 3 parametri, quindi verificare l'eq. del 1° ordine fissa un ulteriore parametro (o meglio, basta considerare l'eq. del 1° ordine per $x=a$ (estremo dell'intervallo) e si ottiene un legame tra $u(a)$ e $\dot{u}(a)$ che si traduce in un legame tra il parametro a ed il parametro b).

Passaggi abusivi:
→ uso dei moltiplicatori in dim. infinita
→ uso metodo indiretto (che dice che le soluzioni ottenute siano minimi?)

Non si può andare a calcolare $F(u+v)$ con u soluzione di Eulero e sperare che sia $\geq F(u)$, perché non è detto che $u+v$ rispetti ancora il vincolo. Questo è facile solo per vincoli lineari del tipo $\int u dx = \text{costante}$.

Altra possibilità: sperare che il min. esista per motivi suoi (tipo metodo diretto), poi sperare che l'eq. di Eulero abbia soluz. unica. A quel p.to la soluz. sarebbe l'unica p.to di min.

Per quanto visto

- semicontinuità richiede la convessità dell'integrandi
- la coercività richiede la crescita quadratica di φ
Entrambe però non sono facili da verificare
(la seconda è proprio falsa...) e in + c'è il vincolo.